



Spoleto, il Duomo

Romano è anche il Ponte Sanguinario, sul quale passava la via Flaminia.

In alto, usciti dal suo centro, la gigantesca Rocca Albornoz domina maestosamente tutta la cittadina e i suoi dintorni.

Al periodo medievale risale lo splendido Duomo, costruito sulle preesistenze della cattedrale distrutta dal Barbarossa, che si può ammirare, non senza stupore, scendendo la lunga scalinata anteposta alla piazza.



Spoleto, l'interno della casa romana

Al suo interno sono conservati affreschi del Pinturicchio nella cappella Erolì, mentre di Filippo Lippi si ammirano dipinti nel presbiterio raffiguranti l'Annunciazione, il Transito e l'Incoronazione di Maria.

Notevole anche il Palazzo Comunale del XIII secolo e il Museo Archeologico.

Ma è il passeggiare per le sue strade, o l'attraversare il Ponte delle Torri che conferisce un fascino particolare alla cittadina, in un saliscendi faticoso ma appagante e fatto di continue scoperte.

Narni

L'antica città fu conquistata dai romani già nel 301-299 a.C. che la chiamarono Narnia, dal fiume Nera, che all'epoca si chiamava Nar, e posta a difesa della via Flaminia.

Diviene quindi colonia e successivamente municipio, subisce saccheggi e devastazioni in epoca barbarica per opera di Totila nel 545-546, e ritorna ad acquistare potenza e ricchezza a partire dall'XI secolo fino al punto da ribellarsi al pontefice Pasquale II e a Federico Barbarossa.

Conosce poi un inesorabile declino a partire da prima del 1500.

Anche questo è un tipico paese dell'Umbria, con i colori tenui delle terre chiare, le stradine strette lastricate in ciottoli e le salite interrotte da scalini ad agevolare l'ascesa, gli slarghi improvvisi e le strettoie repentine illuminate dalla fioca luce delle lampade negli angoli delle case.

Molto bello il Duomo, romanico e nascosto in mezzo alle case con un portico rinascimentale che ne cela la vista.

Ma il suo interno è davvero una sorpresa, con le tre navate su colonne ad archi ribassati, abside poligonale e presbiterio gotico.

Signorile e affascinante la Piazza dei Priori, con una bella fontana del 1303 sulla quale si affacciano il Palazzo del Podestà e la Loggia dei Priori.

Nel Palazzo dei Priori, sede del comune, vi si trovano notevoli dipinti, tra i quali una pala di Domenico Ghirlandaio.

A dominare il tutto è la Rocca, anch'essa eretta dall'Albornoz e modificata nel 400, è stata recentemente restaurata e aperta alla visita anche se in periodi limitati dell'anno.